

NODO DI PALERMO

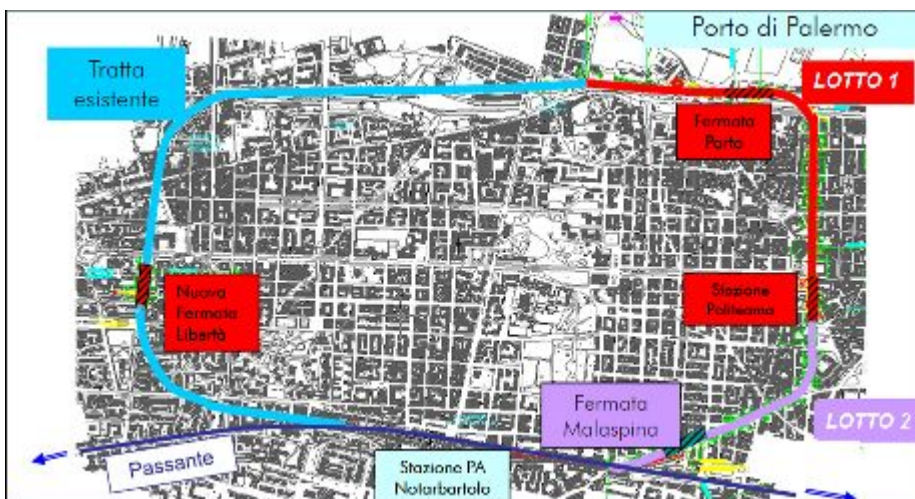


I PROGETTI COLLEGATI

La realizzazione **del Progetto Nodo di Palermo**, oltre che costituire l'asse portante della futura mobilità urbana e comprensoriale del capoluogo, si inserisce nel programma complessivo di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria in corso di attuazione in Sicilia da parte di RFI, contribuendo allo sviluppo del trasporto su rotaia prefigurato nel territorio siciliano specie nei collegamenti con Messina e Catania, ma anche con Agrigento, il cui progetto di "velocizzazione" è in corso di completamento, e Trapani.

Dal punto di vista funzionale **i progetti, comunque, maggiormente connessi al Passante Ferroviario sono la "Chiusura dell'Anello Ferroviario" "ed il raddoppio Fiumetorto - Castelbuono"** che consentirà di estendere fino a Castelbuono i 43 chilometri di doppio binario già esistente da Palermo Centrale a Fiumetorto.

Chiusura dell'Anello ferroviario di Palermo



La “chiusura dell’Anello ferroviario” - il cui committente è il **Comune di Palermo** con RFI in veste di “soggetto attuatore” - si integra con gli altri grandi progetti su rotaia in corso di realizzazione a Palermo: il “Passante ferroviario” (che costituisce l’asse portante del Piano della Mobilità Urbana), le nuove tranvie e, in prospettiva, la Metropolitana Automatica Leggera (MAL).

Nel luglio 2014 sono stati avviati da RFI i lavori sul **Lotto 1**, della durata prevista di 3 anni, il cui tracciato ha una lunghezza di circa 1,6 km ed include **tre nuove fermate**: Libertà, Porto e Politeama.

Ancora in fase di progettazione preliminare, il **Lotto 2** si estende invece per circa 1 km, dalla fermata Politeama alla fermata Notarbartolo, ha un’estesa di circa 1 km ed include la realizzazione della **nuova fermata** Malaspina.

Raddoppio Fiumetorto - Castelbuono



In sede di attuazione l’intervento di raddoppio è stato suddiviso in due Fasi:

fase 1 - raddoppio Fiumetorto - Ogliastrillo: si svilupperà per circa 20 km, di cui 11,5 km in affiancamento alla linea esistente fino a Lascari e per 8,5 km in variante di tracciato su nuova sede, di cui 4 nella nuova galleria Monte Poggio Maria. I lavori, avviati nel maggio 2008, hanno raggiunto un avanzamento di circa il 55%.

fase 2 - Raddoppio Ogliastrillo - Castelbuono: si svilupperà per circa 12,5 km, da realizzare interamente in variante su doppio binario. Il tracciato correrà quasi interamente su viadotti e in gallerie (Cefalù, S. Ambrogio e Malpertugio). In sotterranea anche la nuova fermata di Cefalù. I lavori sono stati avviati nel dicembre 2014.

Il presente documento, è stato tratto dal sito RFI